

EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

**BILANCIO SOCIALE
2019**



SOMMARIO

PREMESSE

Introduzione del Presidente della Provincia di Lecce S.Minerva	4
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	5
Noi siamo La Comunità Emmanuel	7

PARTE I - L'IDENTITÀ

La mission	9
Il sistema di governo e la struttura organizzativa	11

PARTE II - IL RENDICONTO SOCIALE

Le persone al centro	13
Le famiglie servite	18
Gli stakeholder	28
Eventi ed attività	31

PARTE III - LA RETE

I progetti	36
------------------	----

PARTE IV - IL RENDICONTO ECONOMICO

Le fonti economiche dell'Emporio della Solidarietà	44
----------------------------------------------------------	----

PREMESSE

Il bilancio sociale dell'Emporio della Solidarietà è un documento pregevole per ampiezza e per ricchezza delle informazioni, la cui valenza strategica esprime il ruolo di **un'entità sociale protagonista territoriale d'eccellenza nel contrasto alle fragilità sociali e nella costruzione di un nuovo modello di coesione sociale.**

Molteplici sono i fattori e i punti di vista espressi che consentono di cogliere quali siano stati nel contesto territoriale gli spazi praticati, gli interventi attivati e l'incidenza quali-quantitativa di un agire responsabile che garantisca il perseguimento di un'efficace equilibrio economico-sociale e concorra a rendere più democratico il sistema economico dei giorni nostri. Perché la povertà costituisce la negazione di opportunità e scelte essenziali per lo sviluppo umano, la compressione di diritti sociali e, non essendo un destino imm modificabile, è compito di tutti, istituzioni e organismi del privato sociale, agire autonomamente e in sinergia per restituire dignità e garantire eguaglianza perché nessuno rimanga indietro.

Nei numeri resi pubblici vi è la dimostrazione della volontà di una quotidiana dedizione a fronteggiare le tante fragilità, nelle migliaia di famiglie sostenute nel corso dell'anno, nei quantitativi delle merci stoccate e distribuite vi è la misura del valore aggiunto di un'attività svolta nel costante impegno teso ad accrescere la sensibilizzazione verso la sofferenza alimentare. Nella costruzione di un'ampia rete con attori istituzionali, sociali ed economici con la finalità di mettere a fattore comune solidarietà ed energie risiede il vigore di una delle più solide realtà sullo scenario regionale e nazionale in materia di lotta allo spreco alimentare.

Uno sguardo diverso, attento e costruttivo deve vedere impegnato un intero territorio, a cominciare da chi ha più responsabilità sociali e istituzionali sostenendo la creazione di valore condiviso e tangibile a favore dei soggetti che, quotidianamente e in prima linea, sono accanto a coloro che vivono nel disagio e che, nelle tante circostanze, vi scivolano non potendo difendersi dai contraccolpi di crisi economiche o di vicissitudini personali che impediscono di rimettersi in piedi e di poter continuare il proprio dignitoso cammino.

Stefano Minerva
Presidente della Provincia di Lecce

Il mondo non sarà più lo stesso, hanno ripetuto diverse voci quando è scoppiato il coronavirus! In realtà è già passato del tempo, ma il mondo è ancora quello! Ancora in preda non solo al coronavirus, ma a tutti i virus mentali, familiari, sociali, politico-economici e culturali, morali e religiosi!

Di questi virus ci si ammala e muore ancora più di quanto non avvenga per il covid 19! Ci si ammala e muore, ahimè, anche di fame! Intanto si ragiona e si discute in una confusione da babele! I politici ed i loro partiti si contrappongono e litigano; le Istituzioni sono in affanno; gli indifferenti passano oltre; chi è costretto a chiudere fa esplodere la sua rabbia; i poveri tendono le mani, implorando un'elemosina!

L'Emporio della Solidarietà Emmanuel è nato in risposta allo smarrimento, al pianto, al grido di tante persone e di tante famiglie. E' nato per offrire un pane alla loro fame; un'attenzione alla loro dignità ferita; una formazione a chi chiede di sviluppare abilità e trovare lavoro; una partecipazione attiva al mondo del no profit; e dialogo, cooperazione e opportunità ad una società bisognosa di ripensare se stessa e le sue visioni dell'esistenza umana, tra risorse e povertà, modelli di sviluppo e stili di vita quotidiani.

Vuoi collaborare anche tu a sostegno dell'Emporio, ad un mondo più umano, a dar da mangiare ad una mamma perché dia da mangiare al bambino denutrito?

Grazie!
Padre Mario

Eccoci qua al consueto appuntamento nel quale sono chiamato a fare una riflessione come Coordinatore dell'Emporio.

Il 2019 è stato un anno molto gratificante per l'Emporio, abbiamo ricevuto tanti riconoscimenti importanti, ma non quello che personalmente mi sta più a cuore di tutti: Istituzionalizzare la RETE solidale territoriale attraverso la quale fare diventare questo servizio un bene di tutti: di Istituzioni, Associazioni, Cooperative, Aziende e persone di buona volontà che hanno a cuore il bene comune del nostro territorio.

È stata questa la ragione per cui nel 2016 insieme a S.E. Dott. Claudio Palomba, Prefetto in carica, abbiamo dato vita al tavolo di lavoro coinvolgendo tutte le istituzioni e avviato un tavolo di lavoro per la lotta contro la povertà.

Negli anni sono stati realizzati tanti incontri e tavoli di lavoro con l'unico obiettivo: condividere, sotto l'egida della Prefettura, una anagrafe di quanti erogano servizi a favore dei più poveri, identificando chi fa cosa e a favore di chi, nell'osservanza di un codice etico (che per la sua applicazione necessitava dell'autorizzazione del Ministero degli Interni) che stabilisse regole semplici, ma indispensabili.

Oggi finalmente, mentre scrivo questo mio commento, ho ricevuto la telefonata di S.E. Maria Rosa Trio, Prefetto di Lecce, e ho appreso, con grandissima gioia, che il Ministero degli Interni ha autorizzato con parere favorevole, l'applicazione del codice etico e quindi a giorni si riaprirà, il Tavolo Anti sprechi per la sottoscrizione della RETE solidale territoriale.

Quanto ai "riconoscimenti" ricevuti nel 2019, quello che porto nel cuore con immensa gioia e gratitudine è l'abbraccio ricevuto da Papa Francesco, ha ridato nuovo vigore alla mia vocazione, ricordandomi che: "Alla fine della nostra vita saremo giudicati solo sull'amore".

Quest'anno vorrei dedicare i ringraziamenti ad una persona che in questi anni ha rappresentato per me un vero testimone della vocazione Emmanuel, al mio amico e compagno di viaggio: Antonio De Nigris, umile servitore della Comunità Emmanuel, che sta combattendo una battaglia silenziosa, quella contro il cancro, con la forza della preghiera.

Unico strumento che ha imparato a conoscere in quasi trent'anni di servizio, durante i quali si è preso amorevolmente cura di suo "figlio" Ilir, un ragazzo allettato, con il quale condivide una piccola stanza.

In questi giorni con parere unanime il collegio dei Consiglio direttivo della Comunità Emmanuel ha deliberato che ad Antonio De Nigris venga riconosciuta la carica di Presidente onorario dell'Associazione.

Chiudo ringraziando con immensa gratitudine tutte le Aziende che ci sostengono, quelle della prima ora e quelle che si sono aggiunte strada facendo, i donatori piccoli e grandi che siano, senza i quali i non saremmo in grado di sostenere i costi di gestione della struttura e non solo.

Infine, ringrazio quanti hanno reso possibile in tutti questi anni il servizio Emporio, offrendosi gratuitamente con amore e pazienza.

**Responsabile dell'Emporio della Solidarietà
Salvatore Esposito**

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Promosso dalla comunità Emmanuel di Lecce



Emporio della **Solidarietà**

la solidarietà spesa bene™

La presentazione del bilancio sociale è un appuntamento importante per l'Emporio della Solidarietà, dal duplice significato in quanto contribuisce a fornire, da un lato, la misura della povertà sul territorio, del disagio sociale, la fotografia delle vecchie e nuove povertà (sfrattati, disoccupati, separati...); dall'altro canto, offre una rappresentazione dell'evoluzione del servizio, passando dalla distribuzione di beni di prima necessità, quale prima forma di soccorso sino a giungere all'attuazione di veri e propri interventi di sostegno come l'ascolto, la condivisione, il dialogo e l'accoglienza, operando sempre nell'ottica del **“fare il bene”**.

Obiiettivo del bilancio è la **rendicontazione sociale puntuale e trasparente delle azioni svolte nel 2019**, rivolta a tutti i soggetti interessati. Nella redazione sono riportati numeri, cifre, diagrammi, conti, resoconti, iniziative, volti, che vogliono in modo sintetico ma completo, presentare la grande mole dell'esercizio della carità che riesce a dar da mangiare ai molti che bussano alla porta della Comunità Emmanuel trovando risposte pronte e generose.

Questo documento costituisce l'ottavo bilancio sociale (il primo è stato realizzato relativamente all'esercizio 2012, anno in cui non era ancora obbligatoria per gli enti del terzo settore la redazione del bilancio).

Il Bilancio viene pubblicato sul sito dell'Emporio: www.emporiosolidalelecce.it, dove è possibile visionarlo e scaricarlo insieme ai bilanci sociali degli anni passati e si conforma ai principi di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.

ED ormai sono otto anni pieni che l'Emporio della Solidarietà è al servizio dei poveri del territorio. Se considerassimo anche le fasi della progettazione e della ristrutturazione e predisposizione dei locali, nel 2019 avremmo dovuto festeggiare i 10 anni di attività.

Forse festeggeremo nel 2021, i 10 anni di servizio effettivo ... O forse non festeggeremo nulla del genere. Purtroppo l'Emporio è sempre a rischio di sopravvivenza e, nonostante tutti gli anni alle spalle, ancora vive di finanziamenti precari da cercare anno per anno, da tutte le fonti possibili.

Negli anni sono stati tanti gli amici, i benefattori, i sostenitori che ne hanno permesso la sopravvivenza. Alcuni sono rimasti fedeli nel tempo, altri si sono avvicinati per periodi più limitati, altri ancora si sono aggiunti cammin facendo. Ognuno di loro è ed è stato prezioso!

MA finora non è stato ancora possibile arrivare a definire un piano di attività che consenta di guardare al di là della contingenza e della temporaneità. L'Emporio continua a vivere "alla giornata", cercando di anno in anno le risorse per continuare a fornire non solo beni di prima necessità, ma anche accoglienza, ascolto, accompagnamento, orientamento, formazione, supporto ... Servizi di prossimità che nutrono l'anima!

Tante attività e tanti servizi per cui sono stanziati risorse importanti a tutti i livelli, dalla Comunità Europea fino agli Enti Locali. Ma nonostante tutto, l'Emporio continua a vivere nella povertà al fianco dei poveri, resiste come può nella precarietà al fianco dei tanti precari ed esclusi della nostra società.

NON sappiamo se potremo festeggiare nel 2021 e non sappiamo neanche se abbia veramente senso festeggiare per quello che facciamo. Sarebbe bello se potessimo festeggiare la chiusura dell'Emporio, ma non per mancanza di risorse. Bensì perchè finalmente avremo sconfitto la povertà. Sarebbe bello non avere più poveri da servire.

Ma questo rimane un sogno al momento irraggiungibile.

E allora, non sapendo se e quando potremo festeggiare qualcosa, reagiamo festeggiando ogni giorno! Festeggiamo per i sorrisi delle persone che vengono a trovarci e che insieme a noi scoprono il valore di far parte di una Comunità. Festeggiamo la speranza che vediamo rinascere anche nelle vite più provate da difficoltà e privazioni.

FESTEGGIAMO per la gioia di un incontro, di una confidenza, di una condivisione che ci aiuta a sentirci pienamente umani.

Festeggiamo per la pace che ci invade il cuore pensando che siamo servi inutili e che quel poco che potevamo fare, lo abbiamo fatto senza tirarci indietro

...

Noi siamo...



Raccontare i 40 anni della Comunità Emmanuel è una sfida ardua: le storie, piccole e grandi, che hanno contribuito a rendere migliore il nostro territorio e non solo. Storie di uomini e donne appassionati e discreti che hanno dato cuore, tempo e cervello alla costruzione di un percorso collettivo, tenendo sempre presente l'insegnamento di padre Mario Marafioti s.j., fondatore della Comunità, sintetizzato nella frase:

"A noi spetta di an

Molti sono stati i traguardi locali, nazionali ed esteri, in cui è stata protagonista in prima linea, tra la gente bisognosa d'aiuto e le istituzioni, per traghettare i territori verso una maggiore qualità della vita delle persone e una coesione sociale più forte.

Oggi la Comunità accoglie quasi 500 persone ed è organizzata in 6 settori di intervento: famiglia, disabilità, dipendenze, cooperazione e impresa sociale (di cui fa parte l'Emporio), migrazioni e Sud del mondo, diaconia, tutti luoghi e momenti di accoglienza. E nonostante le numerose difficoltà legate alla crisi economica del territorio la Comunità ribadisce la voglia di continuare "a lavorare" nonostante fatica e stanchezza e rimanendo "fedele allo spirito originario della vocazione e della missione".

La sua via maestra è quella di un duplice stare: **stare con Cristo e stare con i fratelli in difficoltà.**

Questa è la chiave: il duplice stare. È una strada che è indicata dal nome stesso della comunità: Emmanuel. Dio ci mostra questa via: Lui, che è Amore, è Dio-con-noi. È Lui Emmanuel, Dio-con-noi, che ha testimoniato l'amore del Padre condividendo fino in fondo la nostra condizione umana¹.

IL DUPLICE STARE
UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO CON LA COMUNITÀ EMMANUEL
26 SETTEMBRE 2019



are, non di riuscire”



ASSEMBLEA GENERALE COMUNITÀ EMMANUEL 26-27 OTTOBRE 2019

IDENTITÀ

PARTE PRIMA



LA MISSION

“Se tu vuoi trovare Dio, cercalo nell’umiltà, cercalo nella povertà, cercalo dove Lui è nascosto: nei bisognosi, nei più bisognosi, nei malati e affamati”
Papa Francesco

Solidarietà, disponibilità, confronto, trasparenza, tracciabilità, dialogo, rispetto, innovazione, fiducia, creatività, passione, condivisione, sviluppo, miglioramento, crescita: queste sono le parole chiave che caratterizzano la storia dell’Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel di Lecce.

L’Emporio nasce nel 2011 come risposta al bisogno alimentare di tante persone cadute in povertà, come un **“approdo”** per il nostro territorio dove, sia chi si trova nel bisogno, sia chi si vuole mettere a disposizione trova un punto di aggregazione che diventa moltiplicatore di umanità e leva per scardinare la chiusura e l’egoismo; come strumento di animazione della comunità al senso della carità e della giustizia, in quanto rispecchia i principi originari della Comunità Emmanuel: **“accogliere e condividere”** e mettere **“vita con vita”**.

Questa è la missione dell’Emporio, dotato di un **software informatico** che dialoga in tempo reale con gli Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e Campi Salentina, dove le persone in difficoltà possono in poche ore ottenere una tessera con il credito per fare la spesa e usufruire di servizi aggiuntivi non meramente collegati all’emergenza cibo.

Un servizio che negli anni si è evoluto sempre più diventando un **“Centro di prossimità per le famiglie”** che, attraverso una “presa in carico integrata” del nucleo familiare, garantisce loro un supporto alimentare, relazionale, sociale, psicologico, sanitario, lavorativo e spirituale.

Un “luogo” in cui si realizza **“l’economia circolare”** attraverso il recupero delle eccedenze alimentari che da spreco e rifiuto diventano risorse. Infine, un “luogo familiare” dove gli stessi volontari e operatori condividono momenti di festa e ricorrenze, dove si accolgono le differenze e si riconoscono le identità.

Questo è l’Emporio: un progetto di prossimità colmo di sincera umanità e di grande accoglienza.

COSA CARATTERIZZA L'EMPORIO

L'Emporio ha fatto dell'**ascolto** la chiave del suo operato, al fine di poter **rilevare le problematiche socioeconomiche del territorio** ed avviare i **processi partecipativi** di presa in carico e di accompagnamento. L'ascolto quindi oltre ad essere uno strumento di lettura del disagio, è anzitutto il modo privilegiato per tessere delle relazioni con tutti i soggetti della rete di solidarietà che si costruisce intorno alla persona in cerca di sostegno.

I **principi fondamentali** a cui si ispira il servizio sono:

- **A**ccogliere: ponendo al centro del servizio la persona nella sua dignità umana;
- **A**scoltare: dando inizio ad una relazione di aiuto che coinvolge anche colui che ascolta;
- **O**rientare: rileggendo il bisogno espresso nell'ottica delle reali esigenze e informando sulle risorse presenti sul territorio;
- **A**ccompagnare: attivando le risorse disponibili per promuovere la persona in difficoltà;
- **F**ornire una prima risposta: cercando di attivare le risorse che sono presenti nella comunità.



IL SISTEMA DI GOVERNO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il soggetto responsabile del progetto denominato: “**Emporio della Solidarietà**” è la “**Comunità Emmanuel Onlus**” con sede legale in via Don Bosco, 16 - Lecce; la sede operativa è sita in via della Ferrandina, 1 - S. P. Lecce - Novoli - Lecce.

Accoglienza e accompagnamento

Sono preposte tre figure professionalizzate: un'assistente sociale, una psicologa e un'addetta al front office, con il compito di espletare i colloqui e inserire nel software dell'Emporio ogni notizia e informazione utile in merito. Tali figure interagiscono con la rete dei partner ai fini della valutazione di eventuali servizi aggiuntivi da erogare e individuano quei soggetti con i quali è possibile realizzare progetti personalizzati di inclusione sociale.

Sostegno spirituale

E'preposta Luce Orsi, cofondatrice della Comunità Emmanuel, che una volta al mese incontra e sostiene i volontari dell'Emporio in tutte le loro scelte e li incoraggia a superare i propri limiti.

Sono delegati un direttore, un responsabile che si occupa delle attività dell'ufficio di fund raising ed una responsabile/volontaria della Comunità Emmanuel che insieme ad altri 4 addetti espletano le mansioni di logistica del magazzino e carico e scarico delle merci. (queste attività sono affidate ai soci della Cooperativa Soc. Il Mandorlo)

Coordinamento e logistica

E' preposta una grafica che si occupa di gestire e aggiornare il sito internet, i social network, creare locandine, brochure, manifesti e tutto ciò che concerne la comunicazione.

Promozione e comunicazione



Nel corso del 2019 l'Emporio è stato aperto per le famiglie **291 giorni** (dal lunedì al sabato) con orario dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

I VOLONTARI

I volontari sono una prima risorsa dell'Emporio: ricchezza inestimabile, varia, divertente, complicata, variopinta, ma certamente indispensabile. Ognuno di loro: **Maria Teresa, Emanuela, Marcella, Chiara, Giorgio, Michele, Marco, Giampiero, Maria, Federica, Giovanni, Matteo, Carlotta, Nuccia, Giacinto...** porta nel servizio la propria personalità con pregi e difetti, seppure con una innegabile buona volontà. Sono loro la vera **forza dell'Emporio** ai quali è richiesto di compiere mensilmente le raccolte alimentari presso i supermercati del territorio, gestire il magazzino e il servizio alla cassa, sistemare gli scaffali, controllare la scadenza della merce, provvedere alla gestione e pulizia della struttura.



A tutti coloro che si avvicinano al servizio non è imposto di svolgere queste mansioni, ma di far parte di una squadra che coopera e condivide ogni azione con chi da sempre è in prima linea, rendendo possibile questo piccolo gesto di solidarietà verso chi fa fatica ad avere un paniere di prodotti alimentari sufficiente e adeguato.

ALCUNE TESTIMONIANZE

La mia personale esperienza nasce prima come volontaria Emmanuel dove “accogliere e condividere” è la parola d’ordine. E poi all’interno dell’Emporio come responsabile, dove sono chiamata ad amare il prossimo, tendere una mano e capire i bisogni dell’altro. Ho creato all’interno una grande squadra, una famiglia con un “cuore grande” pronti a mettersi al servizio ogni giorno per tutte quelle persone che convergono da noi per poter ricevere la spesa dignitosamente ed un sorriso confortevole. Sento di dire che questa esperienza ha cambiato radicalmente la mia vita e quella della mia famiglia.

Maria Teresa Carlucci

L’esperienza all’interno dell’emporio non è solo professionale, è prima di tutto umana. Accogliere le persone nella loro fragile interezza e talvolta penetrare nelle loro esistenze ferite è una missione di vita che richiede grande sensibilità ed empatia.

Entrare in contatto con il dolore dell’altro e dividerne il peso è il mio obiettivo primario. Poi c’è il desiderio di prendere in carico le loro problematiche con un supporto psicologico costante rendendoli parte di una rete che include e sostiene. L’emporio rappresenta in tal senso una famiglia, dove puoi trovare ascolto, accoglienza e talvolta un caloroso abbraccio.

Sarah Esposito

Sono quasi 8 anni che rendo servizio presso l’Emporio come responsabile del front office. A stretto contatto con le famiglie, sempre con il sorriso e predisposta ad accogliere le loro gioie e i loro problemi. Un’esperienza di vita, di lavoro che condivido giornalmente in simbiosi con tutti i volontari e collaboratori dell’Emporio.

Emanuela Francioso

Far parte dell’Emporio, credo che sia una delle migliori esperienze che si possa fare. Vedere il sorriso delle persone è qualcosa che riscalda il cuore. Tra i colleghi si è creato un rapporto molto solido, come una vera e propria famiglia.

Giorgio Protopapa

Spesso e volentieri ci sono persone che mi chiedono cosa significhi per me essere una volontaria dell'Emporio e soprattutto quali emozioni si prova. Sono tante le cose da dire, ma quella più importante per me è vedere delle persone e i "grazie mille" quando consegno lo scontrino, i

L'emporio lo vedo come una "grande famiglia" nata con forza, all'Emporio. Essere qui per me oggi significa

Sono entrata a far parte dell'Emporio nel 2018. Mi hanno accolta come se conoscessero da una vita. Mi sono sentita subito a casa ed apprezzata. La cosa più bella e ringrazierò sempre lo Staff per questa meravigliosa esperienza.





RENDICONTO SOCIALE

PARTE SECONDA



LE PERSONE AL CENTRO

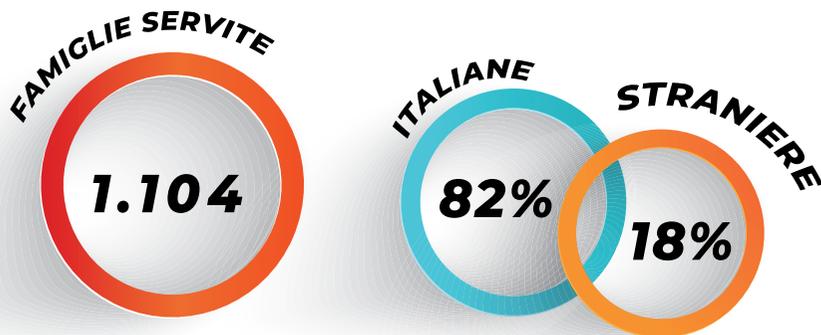
Quando il corso normale della vita quotidiana viene spezzato, ci rendiamo conto che siamo come dei naufraghi che cercano di tenersi in equilibrio su un pezzo di legno in mare aperto, dimentichi di dove sono venuti e senza sapere dove vanno.

Albert Einstein

Incontrare una persona “bisognosa” è per tutti noi, prima di ogni suo bisogno, l’incontro con una persona alla quale e per la quale volere “il bene”: difendere i suoi diritti, soddisfare i suoi bisogni primari, capire il motivo del suo “naufragio” ovvero le difficoltà che sta affrontando e che lo inducono a rivolgersi all’ Emporio.

Inaufraghi del 2019 sono stati i disoccupati, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere le loro piccole imprese, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi, come pure molti lavoratori con attività saltuarie. Si tratta di nuclei familiari che spesso viaggiano sul filo del rasoio: basta una malattia o anche solo un’automobile che si rompe, magari quella utilizzata per andare al lavoro, e si rischia di non riuscire più a far quadrare i conti.

Nel 2019 le famiglie servite sono state 1.104. Dei beneficiari l’82,16% è costituito da nuclei familiari italiani il restante 17,84% da nuclei stranieri.



L’analisi dei bisogni registrati dimostra una prevalenza delle difficoltà materiali, più di tre persone su quattro manifestano uno stato di fragilità economica.

Tali situazioni, vissute in modo marcato indistintamente da italiani e stranieri, coincidono spesso con l'assenza di un reddito o con un livello di reddito insufficiente.

Seguono poi i problemi occupazionali e abitativi; i primi coincidono in gran parte con l'assenza di un lavoro, quelli abitativi evidenziano per lo più una mancanza di casa, residenze provvisorie o abitazioni precarie/inadeguate. E in terza istanza le richieste collegate all'ambito salute.

Le numerose richieste inerenti la sanità (che corrispondono soprattutto a domande di visite mediche preventive e di servizi infermieristici), possono dirsi un grave campanello di allarme in questi anni di post crisi economica, che evidenziano le strette correlazioni esistenti tra deprivazione materiale e fragilità di salute.

Tabella 1. Nazionalità dei beneficiari 2019



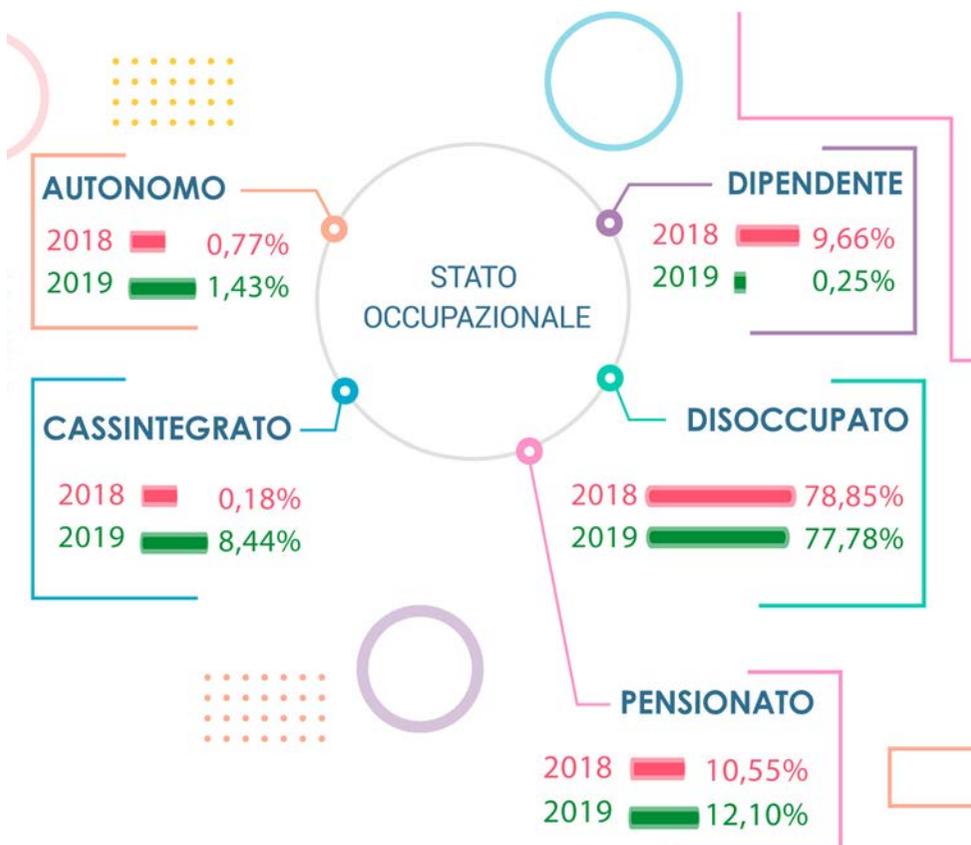
Belgio 0,09%, Bulgaria 0,27%, Costa D'Avorio 0,36%, Cuba 0,36%, Ecuador 0,45%, Etiopia 0,09%, Francia 0,36% Germania 0,64%, Guinea 0,18%, Jugoslavia 0,27%, Kenya 0,18%, Kosovo 0,09%, Messico 0,45%, Montenegro 0,09%, Nigeria 0,18%, Panama 0,09%, Polonia 0,73%, Romaniaa 0,18%, Russia 0,36%, Serbia e Montenegro 0,18%, Siria 0,09%, Ucraina 0,73%.

Nel 2019 all'Emporio si è registrato un **aumento di richieste** da parte dei cassintegrati che passano dallo 0,18% del 2018 all'8,44% nel 2019 e dei dipendenti dallo 0,25% al 9,66%. Questo quadro evidenzia come il sistema produttivo nel nostro territorio sia in profonda sofferenza e c'è il rischio concreto, che inneschi da un momento all'altro una vera e propria "bomba sociale".

Tra le richieste di aiuto non è trascurabile la percentuale dei lavoratori autonomi (1,43%) ma al tempo stesso anche quello dei pensionati (77,78 %) e dei disoccupati (12,10, %).

Un **quadro desolante** che evidenzia giovani fragili disoccupati da una parte, padri rimasti un po' più protetti dai traumi economici dall'altra. È il nuovo conflitto generazionale. Con l'unico welfare rimasto, spesso: quello familiare. Genitori accanto ai figli oltre i 30 anni.

Tabella 2. Stato occupazionale dei beneficiari 2019



La perdita e la mancanza di un lavoro, il perdurare di una crisi economica senza fine hanno infiammato la povertà. Chi non lavora e non ha risorse, semplicemente non mangia.

Nonostante il diritto al cibo sia un **diritto umano** internazionalmente riconosciuto - in quasi tutti i trattati internazionali che stabiliscono anche le interrelazioni tra questo e altri diritti umani fondamentali: alla salute, all'acqua, alla proprietà, al lavoro - non sempre purtroppo è garantito.

Nelle situazioni di povertà, le famiglie sviluppano particolari **strategie di sopravvivenza** che possono implicare la privazione di alimenti, ossia mangiare minori quantità di cibo e non assumerne di specifici, privarsi del cibo affinché un altro componente della famiglia possa mangiare, oppure puntare su prodotti qualitativamente scadenti e poco nutrienti.

L'Emporio dal 2012 cerca di affrontare queste criticità partendo da alcuni **requisiti fondamentali indispensabili** per poter parlare di diritto al cibo:



Tabella 3. Prodotti distribuiti per categoria merceologica

PRODOTTI DISTRIBUITI	PEZZI	KG 2019
Acqua	271	813
Biscotti e Merendine	12.569	6.287,640
Caffè	7.712	4.268,000
Carne e pesce in scatola	14.174	1.372,055
Confettura	14.889	1.462,170
Farina	1.060	1.060,000
Fette Bisc., Pan Carrè	423	180,500
Formaggio	2.818	654,800
Gelati e surgelati	26.556	8916,085
Latte	20.857	20.395,000
Legumi	25.961	10.465,000
Olio	1.893	1.893,000
Omogeneiz. - prod.infanzia	917	733,600
Passata di pomodoro	6.250	6.063,000
Pasta	34.181	17.075,010
Pomodori Pelati	10.345	4.437,500
Riso	2.378	2378
Succo di frutta	470	217,200
Zucchero	2.777	2.777,000
Varie	8.784	4.295,135
Igiene casa persona	60	7,530
Abbigliamento	474	94,800
Scarpe	58	58,000
Cancelleria	530	39,590
Frutta		8.199,000
TOTALE	196.407	104.143

Nel 2019 l'Emporio ha garantito un paniere di prodotti alimentari che mira a soddisfare una dieta equilibrata. Sono stati donati: pasta, legumi, riso, farina, pomodori pelati, latte, confettura, biscotti, caffè, carne e pesce in scatola, surgelati, frutta. Sono stati donati anche articoli di cancelleria, abbigliamento, scarpe.

Sono stati erogati complessivamente prodotti per valore di € 300.011,25 corrispondenti a 200.007,50 "punti Emporio"



La fonte di approvvigionamento principale dell'Emporio è costituita dalle raccolte alimentari (47,05%) il 27,77 % proviene da AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), il 14,33 % dal recupero delle eccedenze alimentari, il 9,05% dalla donazione e l'1,80 % dall'acquisto.



Tabella 4.
Provenienza
prodotti 2019

Dalla tabella 4 si deduce che la cultura del “riciclo” e del “riutilizzo” alimentare nel nostro territorio fatica non poco ad affermarsi rispetto al suo contrario.

Tant'è che il solo recupero delle eccedenze e dei prodotti provenienti da Agea non sono sufficienti a garantire l'offerta di un paniere di prodotti alimentari adeguato alle esigenze delle famiglie bisognose e l'Emporio è costretto ad effettuare, con la collaborazione di numerosi volontari, delle raccolte alimentari mensili, presso i supermercati **Eurospin** e **Mac** della Provincia.

Tabella 5. N° prodotti recuperati attraverso le raccolte alimentari

SUPERMERCATI	PEZZI
EUROSPIN CALIMERA	572
EUROSPIN VIA LEQUILE - LECCE	4.777
EUROSPIN VIA MORICINO - LECCE	2.684
EUROSPIN VIA POZZUOLO - LECCE	5.532
EUROSPIN VIALE ALDO MORO - LECCE	7.994
EUROSPIN VIALE ROSSINI - LECCE	6.294
EUROSPIN MARTANO	4.177
EUROSPIN MELENDUGNO	5.087
EUROSPIN MONTERONI	6.987
EUROSPIN VIA MOSCATI - SAN CESARIO	5.096
EUROSPIN VIA SARDEGNA - SAN CESARIO	2.466
EUROSPIN SQUINZANO	4.730
EUROSPIN SURBO	5.936
SUPERMAC VIA JAPIGIA - LECCE	522
SUPERMAC VIA PAPPACODA - LECCE	1.072
SUPERMAC VIA PISTOIA - IPER - LECCE	996
SUPERMAC VIALE DELLA LIBERTA' - LECCE	1.257
SUPERMAC - SAN CESARIO DI LECCE	981
TOTALE	67.160

Il lavoro dell'Emporio sin dalla sua nascita si fonda sulla sinergia fra aziende, scuole, Ass.ni della Protezione Civile, Istituzioni, con la finalità di contribuire a ridurre gli sprechi, favorendo contestualmente **il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari per scopi di solidarietà sociale.**

Tutto ciò nel pieno rispetto della volontà del legislatore che, con la Legge Gadda prima (L. 166/2016) e la Regionale poi (L.13/2017), ha compiutamente delineato un quadro normativo volto anche alla **riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti alimentari** e dei farmaci scaduti, nella prospettiva di promuovere un utilizzo trasparente delle eccedenze, anche tramite la loro tracciabilità, quale passaggio fondamentale per impedire sprechi e monitorare le risorse disponibili.

Tabella 6. Eccedenze alimentari recuperate



Dalla tabella 6 si evince che l'Emporio dall'entrata in vigore della Legge Gadda ha recuperato e ha distribuito alle famiglie bisognose del territorio 132.383,76 Kg di eccedenze alimentari.

Si tratta di beni che pur avendo perso il loro valore commerciale (scadenza ravvicinata, etichetta sporca, confezione rotta, etc.) rientrano nel circuito virtuoso dell'economia circolare e trovano un nuovo valore nella rete della solidarietà. E' evidente come le quantità più rilevanti dipendano dalla breve durata del prodotto (frutta, gelati, surgelati e uova).

Quest'attività dell'Emporio è un esempio concreto di **economia circolare**, perché evita lo spreco di grandi quantità di merce che invece di finire al macero può essere redistribuita, con beneficio per le persone e l'ambiente.



Tabella 7. N° prodotti parafarmaceutici recuperati



*Allestimento
donato nel mese
di dicembre 2019
da Conad
Adriatico*



STORIE DI VITA

La crisi economica nel nostro territorio ha massacrato le famiglie più fragili che si ritrovano così a fare i conti con le bollette ammassate sul frigo, l'assillo dell'affitto da pagare, la retta dei bambini a scuola. Ecco alcune semplici storie di chi per farcela viene a fare la spesa da noi, si fa aiutare dai genitori o divide la casa con qualche amico. Vite di giovani diplomati o laureati che fanno i centralinisti e di mariti mandati sul lastrico dal divorzio. Ogni persona che giunge all'Emporio rappresenta una storia, a volte drammatica, di vita vissuta.

A tale proposito, riportiamo, di seguito, alcuni racconti, raccolti durante i colloqui effettuati dalle operatrici dello sportello sociale, che ci appaiono assai significativi (i nomi riportati sono ovviamente di pura fantasia):

Cosa vuole sapere che non abbia già raccontato?...Sono anni che va così e nessuno si è mai occupato di come vive un uomo che guadagna 1300 euro al mese e si separa, deve pagare gli alimenti e mantenere i figli, lasciare la casa.... Come vuole che viva? Con 300 euro al mese, si sopravvive. Per un periodo sono andato in depressione. Dopo l'apatia mi è venuta una rabbia pazzesca. Ma come è possibile, dico, che si debba vivere di carità?... Per fortuna posso fare la spesa da voi e soprattutto contare sull'aiuto e il supporto per affrontare la separazione piuttosto difficile con la mia ex moglie...grazie ai vostri consigli stiamo cercando di riallacciare i rapporti...e salvaguardare la relazione con i miei figli.....

Giuseppe, 47 anni

Mi chiamo Laura e ho una figlia di 16 che vive con me. Ho cominciato a lavorare al call center quando mi sono separata, quattro anni fa. Il mio ex marito non è in condizione di darci niente...Così dice...lavorando in nero, non dichiara niente e di conseguenza non garantisce niente nemmeno alla figlia... quanta amarezza.... Il mensile dipende da quanto lavoro..., se ci metto gli straordinari posso arrivare a 700 - 800 euro. Ne pago 350 di affitto, più le spese per le bollette varie.... Con i 200 euro che restano a vivere in due è veramente difficile...per fortuna le spese dell'auto le pagano i miei genitori...E' avvilente vivere in questo modo....Vengo all'Emporio una volta a settimana e riesco a fare una spesa completa, trovo di tutto: pasta, formaggio, olio, biscotti, frutta..... riesco anche a trovare prodotti per l'igiene e dell'abbigliamento...Fare la spesa da voi è come andare in supermercato commerciale, non provi vergogna...Inoltre ho potuto fare a mia figlia l'elettrocardiogramma, necessario per iscriversi al nuoto, e mia madre ha potuto usufruire di alcuni servizi infermieristici....Siete una grande risorsa...

Laura, 53 anni

CA 58 anni non sei vecchio, ma se da un giorno all'altro i milleottocento euro di stipendio diventano 900 perchè l'azienda è in crisi e hai ancora i figli a casa... Allora per forza devi comprimere la lista della spesa, i controlli medici, le spese per il carburante...cerchi in tutti i modi di trovare un'alternativa sperando che la crisi si attenui e torni tutto come prima... un amico mi aveva detto che da voi avrei potuto fare la spesa e avere informazioni e servizi...ho trovato un posto accogliente, caloroso...mi avete confortato in un momento difficile della mia vita e avete aiutato mia moglie ad iscriversi e frequentare un corso di formazione come OSS, grazie al quale sta iniziando a lavorare.

Antonio, 58 anni

In casa siamo tre donne, io, mia sorella e mia madre. Condividiamo l'appartamento, l'affitto, facciamo la spesa a turno, una volta alla settimana, rigorosamente al discount. Da quando ho perso il lavoro ho fatto richiesta al Comune per accedere all'Emporio, all'inizio non è stato facile, provavo vergogna... poi ho iniziato a parlare con voi, ho apprezzato la vostra disponibilità, il piacere di condividere un caffè e scambiare due chiacchiere, ho potuto fare settimanalmente una spesa dignitosa e contare sull'aiuto della psicologa quando ho attraversato un momento di depressione... Finalmente dopo 6 mesi sono riuscita a trovare un lavoretto stagionale e soprattutto un equilibrio emotivo che credevo di aver perso con la perdita del lavoro...

Michela, 45 anni

IL NOSTRO AIUTO



GLI STAKEHOLDER

La natura stessa dell'Emporio e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano **numerose relazioni** messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Sono “portatori di interesse” molto vicini i volontari, i collaboratori e le persone, per le quali il servizio Emporio è la risposta ad uno o più bisogni: **dal sostegno alimentare, all’accompagnamento sociale e psicologico, dal sostegno socio sanitario a quello fiscale, dal sostegno legale alla formazione ed inclusione lavorativa.**

Naturalmente per garantire questa moltitudine di servizi collaborano i vari stakeholder esterni:

Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo	CISL Lecce
Fondazione Prosolidar Onlus	CSV Brindisi – Lecce
Conad – Gruppo Idea Distribuzione	Consorzio Emmanuel
Eurospin	Ass.ne Legali di Comunità
Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e Campi	Mestieri Puglia
Prefettura di Lecce	E.S.S. (Emmanuel Servizi Sanitari)
Comune e Provincia di Lecce	Privata Assistenza
Caf MCL (Mov.Cristiani Lavoratori)	Fondazione Ebbene
Aziende del territorio	

Dal 2016 l'Emporio collabora con:

◆ **L**a **Prefettura di Lecce** al “*Tavolo Anti Sprechi*” (appositamente istituito presso la Prefettura) che si occupa di mettere in campo e coordinare nel territorio le più disparate iniziative di contrasto della povertà: dalle raccolte alimentari, all’adozione di un codice etico per le associazioni che si occupano di redistribuzione, ai rapporti con le scuole, fino a programmi mirati sull’educazione alimentare e la lotta allo spreco.

◆ **L**a **Regione Puglia** al *Tavolo di Coordinamento Regionale* pugliese contro gli sprechi alimentari.

◆ **L**o **Comune di Lecce** al *Patto Sociale* per la prevenzione e il contrasto della povertà.



CENTRO DI PROSSIMITÀ

Dal mese di settembre 2019 l'Emporio, come staff di prossimità, opera dall'interno dei **Centri di prossimità** della **Fondazione ÈBBENE**, enti del terzo settore che hanno aderito al progetto della fondazione cercando di assicurare presso le comunità locali un ulteriore servizio integrando le attività specifiche che caratterizzano l'ordinaria offerta al territorio e alle amministrazioni.

FONDAZIONE ÈBBENE
Facciamolo per il nostro bene!

La scelta si fonda sull'idea che le famiglie, per superare la condizione di disagio socio economico che vivono, debbano essere aiutate in maniera unitaria e olistica nel rileggere le proprie risorse e competenze, come singoli individui e come gruppo familiare.

Èbbene è una Fondazione Nazionale di Prossimità che si occupa d'interventi rivolti alle Comunità locali, con un approccio attento alle istanze di soggetti fragili, aziende e Istituzioni realizzando attività di servizio e di solidarietà sociale.

E' articolata sul territorio nazionale attraverso i propri **Centri e Luoghi di Prossimità**.



LO STAFF DI PROSSIMITÀ

EVENTI ED ATTIVITÀ NEL 2019

La storia e la rete di solidarietà che la Comunità Emmanuel porta avanti da quarant'anni, la rendono per tanti, molti in Italia e all'estero, un approdo che accoglie, risana, medica e guarisce le tante povertà ed emarginazioni che affollano l'orizzonte egoistico sempre più in agguato tra di noi.

L'Emporio della Solidarietà da anni cerca di “**far rumore**”, di rompere il silenzio, di far “respirare” le famiglie in difficoltà, coinvolgendo Istituzioni, Enti, Associazioni del territorio.

Di anno in anno, con costanza e tenacia, ha creato una **rete solidale territoriale**, che ha visto l'azione congiunta di amministrazioni locali, soggetti privati e volontariato, diventando nello stesso tempo un punto di riferimento non soltanto per i bisognosi ma anche per le Istituzioni ed il territorio.

Per le sue modalità operative nel 2019 è stato invitato a partecipare a numerosi eventi, programmi radiofonici e televisivi organizzati a livello locale e nazionale, come esempio di buona prassi operante nel settore della povertà.

PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE



Cena Protezione Civile



Workshop Intesa San Paolo



Assemblea Generale Comunità



Biennale di Taranto



Tavolo in Prefettura



Innonets Road Show



Convegno "io non spreco"



Fiera del Levante



Premio Migliore Emporio Solidale 2019



Tavolo in Prefettura



Presentazione bilancio sociale 2018



Premiazione Miglior Emporio 2019



Note di Solidarietà



Mons. Seccia all'Emporio

UDIENZA CON PAPA FRANCESCO

Il 26 settembre, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza i Membri della Comunità Emmanuel di Lecce.

Riportiamo di seguito uno stralcio del discorso che il Papa ha rivolto ai presenti all'incontro:



*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
.... Vorrei che il mio saluto giungesse a tutte le persone legate alla vostra comunità, quelle che l'hanno frequentata in questi decenni, con una preghiera per quelle che sono partite per il Cielo. Vi ringrazio per tutto quello che avete fatto in questi quasi 40 anni, per l'accoglienza, l'accompagnamento, il lavoro... E vi ringrazio per come l'avete fatto, cioè alimentando sempre il "fare" con l'"essere"*

che viene dalla linfa della Parola di Dio, dei momenti di ritiro e di fraternità. Questo è importante, altrimenti si diventa un'agenzia assistenziale o un'azienda. La vostra comunità è nata nel giorno di Natale, ed esprime una fede incarnata nel servizio. Siete partiti da un gesto di accoglienza. Sempre succede così nelle opere di carità della Chiesa: il Signore bussa alla porta con il volto delle persone fragili, dei fratelli e delle sorelle che vivono una povertà, un abbandono, una schiavitù... E voi avete aperto, avete risposto e avete continuato a rispondere – sì, perché la cosa più difficile è perseverare, andare avanti... Da questo germoglio si sono sviluppati i vari settori della comunità, che sono tutti luoghi e momenti di accoglienza.

In questa indimenticabile occasione, l'Emporio ha ricevuto dal Santo Padre la benedizione della pettorina, simbolo del servizio.



PREMIO EMPORIO SOLIDALE 2019

Il 09 ottobre, a Milano, l'Emporio ha ricevuto presso la sede di PLEF (Planet Life Economy Foundation) il premio Emporio Solidale 2019.

Dei 152 Empori contattati grazie al rapporto di Cesvi e Caritas nazionale, hanno risposto in 39 all'indagine promossa da PLEF, facendo emergere in tutta Italia un fiorire di iniziative solidali, focalizzate sulla risposta alle nuove povertà e impostate per affiancare alla soddisfazione dei bisogni quotidiani un piano di reinserimento nella vita sociale.

I criteri di selezione degli empori hanno riguardato quelli che hanno una storia più lunga e radicata, che impattano su un maggior numero di nuclei famigliari, che hanno un'offerta più durevole, che aprono più ore a settimana, che considerano più criteri di accesso, che hanno più categorie di beni in assortimento, che prevedono un maggior numero di funzioni integrative, che sono maggiormente orientati alle nuove povertà e che adottano modelli maggiormente innovativi.

Cristina Tajani, assessora all'attività produttiva e del commercio del Comune di Milano, insieme ai rappresentanti di VEGè, primo gruppo delle unioni volontarie in Italia e sponsor del Premio Emporio Solidale Italiano 2019, ha consegnato il premio di una fornitura di merce gratuita a Salvatore Esposito, coordinatore dell'Emporio, che ha ricevuto l'applauso di tutti i colleghi del largo consumo presenti, a suggello di una possibile continuativa collaborazione con tutti gli Empori.

Siamo felici che un'esperienza che opera nel profondo sud stia diventando, anno dopo anno, un modello di riferimento a cui guarda il resto d'Italia. Questo ci rende orgogliosi e ci spinge a lavorare con maggior impegno e responsabilità.



LA RETE

PARTE TERZA



PROGETTO EMPORIO SOSTENUTO DAL FONDO DI INTESA SANPAOLO

PERIODO: MARZO 2019 - MARZO 2020

INTESA SANPAOLO

Nel corso del 2019 l'azione del **Fondo di Intesa Sanpaolo** si è distinta, ancora una volta, per aver dato il proprio contributo, al rafforzamento delle attività dell'Emporio, confermandosi quale **interlocutore privilegiato** del servizio, in linea con l'evoluzione dei tempi, valori, interessi e aspettative.

Il sostegno del Fondo di Intesa Sanpaolo testimonia come le difficoltà, le fragilità, i bisogni si possano affrontare costruendo legami di solidarietà che migliorano la qualità della vita delle famiglie, dei servizi e del territorio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI



1261

SOSTEGNO ALIMENTARE

54 CONSULENZA
E ASSISTENZA FISCALE

85 CONSULENZA
AL LAVORO

392
SPORTELLO SOCIALE

120
ELETTROCARDIOGRAMMI

156
(736 ORE) ASSISTENZA
DOMICILIARE ANZIANI

 **NUMERO BENEFICIARI**

 **SERVIZI EROGATI**

PROGETTO EMPORIO SOSTENUTO DA CONAD – GRUPPO IDEA DISTRIBUZIONE



Conad - Idea Distribuzione è un'impresa legata al territorio che ha fatto della prossimità un elemento distintivo ed ha contribuito alla crescita di una comunità più ottimista, più equa e più solidale.

Dal 2018 il gruppo sostiene le attività dell'Emporio attraverso il progetto "Spesa Sospesa" dimostrando concretamente cosa significa

essere al "fianco" delle famiglie in difficoltà, andando "oltre le cose" e mettendo sempre al primo posto le persone.

Dietro a questo progetto c'è il lavoro concreto dei veri protagonisti: il personale di ogni punto vendita, che con dedizione e passione garantisce alle famiglie in difficoltà un paniere di prodotti alimentari indispensabili per una dieta equilibrata.



OBIETTIVI RAGGIUNTI



FAMIGLIE AIUTATE
Sostenuto
41 FAMIGLIE
PER 6 MESI



SPESE SETTIMANALI
Erogate
6.765
consistenti spese



PRODOTTI DISTRIBUITI
Consegnati
334.867
prodotti alimentari

PROGETTO: LA SCUOLA SOLIDALE

L'iniziativa "La Scuola Solidale" ha coniugato educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva con un gesto semplice, ma importante: **raccogliere generi alimentari** a lunga conservazione, in particolare latte, pasta, biscotti, tonno, scatolame.

Attraverso la proficua collaborazione con le Scuole, gli **oltre 8800 prodotti** raccolti sono stati catalogati e distribuiti alle famiglie dell'Emporio.



893	COMPRESIVO 3° POLO - GALLIPOLI
668	DIR: DIDATTICA STATALE V. AMPOLO - SURBO
170	DIREZIONE DIDATTICA CANTOBELLI - LECCE
448	IST. COMP. POLO2 - GALLIPOLI
1660	IST. COMP. STATALE - POGGIARDO
499	IST. COMPR. "DE AMICIS" "CARDUCCI" - SQUINZANO
126	ST. COMPRESIVO POLO 2 - ARNESANO
191	IST. COMPRESIVO - GIURDIANO
151	IST. COMPRESIVO POLO2 - MONTERONI
46	IST. MAGISTRALE PIETRO SICILIANI - LECCE
593	IST. COMPR. C. DE GIORGI - LIZZANELLO/MERINE
602	ISTITUTO COMP. AMMIRATO FALCONE - LECCE
296	ISTITUTO COMPRESIVO - CAMPI SALENTINA
463	ISTITUTO COMPRESIVO DANTE ALIGHIERI - LECCE
36	ALIGHIERI-DIAZ E SUCCURSALI - LECCE
291	DELL'INFANZIA PRIMARIA O' PARLANGELI - NOVOLI
537	LICEO CLASSICO PALMIERI - LECCE
465	SECONDARIA DI 1° GRADO ASCANIO GRANDI - LECCE
265	SECONDARIA DI 1° GRADO GALATEO - LECCE
269	SUORE MARCELLINE - LECCE
164	2° POLO - VEGLIE

TOT 8.833

ESPERIENZE DI P.C.T.O. (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

O rmai è luogo comune dire che i giovani siano inetti, spenti e, molto spesso, senza valori e senza nessun interesse vero all'infuori del divertimento. All'Emporio possiamo affermare che non è così: le 24 studentesse del Liceo Statale “Pietro Siciliani” di Lecce che abbiamo ospitato traboccavano di buoni valori, di energie, di voglia di fare e capaci di trasmettere tanti messaggi positivi.

L'esperienza di P.C.T.O. ha messo le ragazze alla prova con un lavoro vero, ha consentito di interfacciarsi con una realtà di persone che vivono uno stato precario e di indigenza, ha permesso di migliorare le abilità nella comunicazione interpersonale, nella costanza e nel senso di responsabilità.

S e fatti bene, questi progetti di P.C.T.O. permettono agli studenti di Simpegnarsi in attività non solo gratificanti e importanti per il prossimo, ma sono anche fucina di nuove competenze da utilizzare in campo lavorativo.



I VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE FRAGILI

Nel 2019 le associazioni di Protezione Civile: Ala Azzurra, Madre Fenice, Meridionale Soccorso, Geo, N.O.V.E.R e Sea Guardians hanno supportato l'Emporio nelle attività di raccolta alimentare, effettuate presso i supermercati del territorio.

Solidarietà e sussidiarietà sono i valori che contraddistinguono il lavoro di questi volontari.



COOPERATIVA SOCIALE IL MANDORLO

La cooperativa Sociale Il Mandorlo nasce nel 2000, sotto l'egida della Comunità Emmanuel, come cooperativa sociale di tipo B per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Dalla nascita affianca l'attività formativa a quella produttiva, specializzandosi nella gestione di corsi di formazione e produzione attraverso dei laboratori artigianali e un mercatino dell'usato. In questo modo la Cooperativa muta gradualmente: da "spazio diventa luogo", in cui l'ecosostenibilità ha un ruolo strutturale.

Dal 2012, inoltre, collabora con l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel curando la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino. I soci provvedono a rifornire il magazzino di quanto necessario all'attività di distribuzione con beni merceologici e provenienti da diverse fonti.

Attraverso l'utilizzo di strumenti informatici si realizza un monitoraggio costante sia dei beni in esaurimento, sia il reperimento di merceologie rispondenti ai bisogni delle persone.



 **il mandorlo**
COOPERATIVA SOCIALE

“LA BOTTEGA DEGLI ARTIGIANI” PROGETTO SOSTENUTO DA FONDAZIONE PROSLIDAR

PERIODO: MARZO 2019 - MARZO 2020

Nel 2019 Fondazione Prosolidar Onlus ha sostenuto il progetto “La Bottega degli Artigiani”, realizzato dalla Cooperativa Sociale Il Mandorlo, in partenariato con la Comunità Emmanuel – Emporio della Solidarietà e il Consorzio Emmanuel.

Artigiani e giovani apprendisti sono stati impegnati, dopo un periodo di formazione, nella realizzazione di prodotti di artigianato tradizionale e locale, creando una sorta di micro-distretto artigianale costituito dai laboratori di falegnameria, restauro, cartapesta e ceramica.

Obiettivi raggiunti:

Creare un luogo di ritrovo e di scambio il cui tratto distintivo sia la formazione/partecipazione

Recuperare gli antichi mestieri quale strategia di promozione dello sviluppo economico del territorio

Sostenere la creatività e riscoprendo i talenti dei giovani disoccupati del territorio



RENDICONTO ECONOMICO

PARTE QUARTA



LE FONTI ECONOMICHE DELL'EMPORIO

Gestire e sostenere l'Emporio significa: **ricercare, formare e coordinare** risorse umane volontarie da impiegare nelle raccolte alimentari; attivare **collaborazioni** con aziende e realtà imprenditoriali; **creare e curare le sinergie** con i Servizi pubblici competenti e con le altre associazioni impegnate nel contrasto alla povertà; **promuovere** la cittadinanza attiva a sostegno dell'Emporio.

TOTALE ENTRATE = 143.963,43 €



TOTALE USCITE = 156.839,7 €



CONCLUSIONI



Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce



Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

Partner:



GOLD PARTNER

AZIENDE CHE SOSTENGONO ECONOMICAMENTE LA
GESTIONE DELL'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ



AZIENDE DONATRICI

AZIENDE CHE ALIMENTANO CON LE LORO DONAZIONI
L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ



RETE DELLA SOLIDARIETÀ

LA RETE CHE ACCORCIA LA DISTANZA TRA IL BISOGNO
DELLA PERSONA E LE ISTITUZIONI.



EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

DIRETTORE

Dr. Daniele FERROCINO
(Vice Presidente Comunità Emmanuel)

COORDINATORE

Salvatore ESPOSITO

RESPONSABILE RISORSE UMANE

Maria Teresa CARLUCCI

SERVIZIO SPORTELLO SOCIALE

Maria Assunta TROVE' (Assistente Sociale)
Sarah ESPOSITO (Psicologa Clinica)

SERVIZIO FRONT OFFICE

Emanuela FRANCIOSO

VOLONTARI EMPORIO

Chiara CHIRICO
Marcella LALA
Giorgio PROTOPAPA
Marco RANIERI
Maria Dominga FIORITO
Giampiero ELIA
Michele MARIGLIANO
Nunziata SCHEPIS
Giacinto BIANCULLI

TEAM PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Valentina TAFURO

